



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

II COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNICATIVE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive, Eventi, Urp, Rete Civica, Comunicazione e Relazioni Esterne, Marketing Territoriale, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

VI COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Sociale, politiche abitative, politiche familiari e a sostegno degli anziani, servizi demografici e cimiteriali, integrazione e inclusione sociale, immigrazione, sanità, salute, prevenzione e sicurezza, coesione sociale, politiche del lavoro e dell'occupazione, sussidiarietà, volontariato e servizio civile.

Seduta del 23/10/2018

Verbale n. 21 della II Commissione

Verbale n. 8 della VI Commissione

L'anno 2018, il giorno 23 del mese di ottobre alle ore 16.45, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso e del Presidente della VI Commissione consiliare Anna Barzon e si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Consiglio, la Commissione consiliare congiunta.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente II	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
BARZON Anna	Presidente VI	P	BORILE Simone	Capogruppo	A
PELLIZZARI Vanda	V.Presidente II	P	FERRO Stefano	Componente II+VI	A
PILLITTERI Simone	V.Presidente II	AG*	SACERDOTI Paolo Roberto	Componente II	A
MARINELLO Roberto	V.Presidente VI	P	MENEGHINI Davide	Componente II	P
SODERO Vera	V.Presidente VI	P	COLONNELLO Margherita	Componente VI	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela	Componente VI	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	GIRALUCCI Silvia	Componente VI	A
SCARSO Mari	Capogruppo	A	LONARDI Ubaldo	Componente VI	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	CAPPELLINI Elena	Componente VI	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Componente VI	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	TARZIA Luigi	Consigliere	P*
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG			
* PILLITTERI delega TARZIA					

Sono presenti la sig.ra Lorenza Favetto ed il Sig. Emiliano Piccolini come rappresentanti sindacali RSU di CUB -Poste.

Sono altresì presenti gli uditori: Amedeo Levorato, Anna Donghia, Pierandrea Zaffonii, Roberto Saia e Maria Luisa Nollì.

Segretari presenti: Stefania Grigio e Lucia Paganin

Segretaria verbalizzante: Stefania Grigio

Alle ore 17.00 il Presidente della II Commissione Nereo Tiso e il Presidente della VI Commissione Anna Barzon, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Mozione n. 109 avente ad oggetto "Mozione: progetto di Poste Italiane Spa per il recapito della posta a giorni alterni sul territorio comunale";*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Tiso	<p>Introduce l'argomento posto all'ordine del giorno: trattasi della mozione del Consigliere Marinello relativa al progetto di Poste Italiane Spa per il recapito della posta a giorni alterni sul territorio comunale.</p> <p>Fa presente che erano stati invitati i rappresentanti sindacali RSU di tutte le sigle, ma oggi sono presenti solo quelli di CUB-Poste in quanto il giorno precedente gli altri avevano comunicato l'impossibilità a partecipare.</p> <p>Comunica inoltre di aver contattato anche Poste Italiane che rifiutava l'invito, ma si rendeva disponibile ad eventuale altro incontro con le Commissioni senza la presenza dei rappresentanti sindacali, con i quali gli incontri avvengono nei tavoli già prestabiliti.</p> <p>Ringrazia i presenti per essere intervenuti alla riunione e lascia la parola al Consigliere Marinello.</p>
Marinello	<p>Afferma che la mozione firmata in primis da Lui, ma è rappresentativa del lavoro di tutto il gruppo di Coalizione Civica e nasce dal fatto che il nuovo progetto di Poste Italiane, introdotto nel territorio di Padova da settembre, produce un aggravio di lavoro per i dipendenti, oltre ad un disservizio per la collettività.</p> <p>Precisa infatti che tale progetto, nelle città in cui è iniziato già da tempo, ha portato alle conclusioni sopraindicate, in quanto prevede che lo stesso portalelettere, a giorni alterni, recapiti la corrispondenza in due zone diverse. In sostanza la zona di competenza di ogni singolo operatore si è estesa considerevolmente e per far fronte a questo è stata suddivisa in due, in base ai giorni della settimana. Ovviamente nel giorno della settimana in cui viene "servita" una zona l'altra rimane sospesa, provocando quindi un aumento delle giacenze.</p> <p>Rileva anche il fatto che i portalelettere sono assunti con contratti a tempo determinato.</p> <p>Fa inoltre presente che tale argomento può essere trattato dall'Amministrazione in quanto, come previsto da una sentenza del Consiglio di Stato, è vero che Poste Italiane è una società per azioni ed in quanto tale privata, ma svolge un servizio pubblico.</p>
	Alle ore 17,10 entra il consigliere Berno
Favetto	<p>Spiega che è stato stilato, per il nuovo progetto di Poste Italiane, un accordo territoriale mai votato dai dipendenti, che prevede appunto la consegna in giorni alterni della posta ordinaria ed ampliamento dell'orario di consegna durante il giorno, sabato mattina compreso. Fa presente inoltre che, seppure con la tecnologia, la posta cartacea sia diminuita, alcune procedure, come ad esempio la certificazione registrata con il palmare, richiedano tempi più lunghi rispetto a prima.</p> <p>Afferma che il nuovo progetto tiene conto del quantitativo di posta consegnata e non dell'orario, ossia diventerà un lavoro a saturazione, molto simile a quello a cottimo.</p> <p>Tutti questi elementi vanno sicuramente a discapito di un servizio pubblico e proprio perchè questo concetto è stato indicato anche da una sentenza del Consiglio di Stato, chiedono il supporto da parte dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>Altro aspetto che emerge è che tale sistema va anche a svantaggio dell'ambiente in quanto se prima, essendo la zona più limitata, poteva essere consegnata la posta anche in bicicletta, ora invece gli unici mezzi sono i ciclomotori che ovviamente aumentano l'inquinamento.</p>
Presidente Tiso	Afferma che Poste Italiane è disponibile ad un incontro con il Consiglio Comunale, ma senza la presenza delle rappresentanze sindacali.
Luciani	<p>Concorda ed appoggia la mozione del consigliere Marinello.</p> <p>Afferma che come esperienza personale che la consegna della posta a giorni alterni gli ha creato dei problemi: porta ad esempio che la ricevuta bancaria viene inviata per posta ordinaria e quindi il fatto che gli sia stata consegnata in ritardo ha comportato un pagamento supplementare alla banca.</p>
Presidente Tiso	Precisa di essere dispiaciuto che le altre sigle sindacali, che hanno firmato tale accordo con Poste Italiane, oggi non siano presenti in commissione e si chiede se tale aspetti negativi non potessero essere vagliati prima.
Ruffini	<p>Concorda con la mozione del consigliere Marinello che deve essere presentata in Consiglio, il quale potrà modificarla, discuterla e migliorarla se necessario.</p> <p>Ritiene che tutti gli aspetti finora presentati facciano emergere effettivamente un disservizio pubblico e che per tale motivo il Consiglio Comunale possa farsi portavoce ai vertici di Poste Italiane sia locali che nazionali per riconvocare un tavolo che riporti la situazione precedente al progetto o modifichi quello attuale.</p>
Pellizzari	Concorda con quanto detto finora soprattutto perchè anche Lei ha avuto dei problemi da un punto di vista personale per delle consegne tardive della posta, soprattutto relative a multe.

Favetto	Spiega che le multe sono atti giudiziarie ed in quanto tali vengono consegnate direttamente dai messi comunali, sulla base delle decisioni dell'Ente impositore. Per questo motivo tali documenti non rientrano nella casistica della posta ordinaria.
Luciani	Chiede se Poste Italiane hanno la stessa qualifica di notificatori dei messi comunali.
Favetto	Risponde che per quanto concerne gli atti giudiziari sono simili ai messi comunali, diversa è invece la notifica delle cartelle esattoriali. Per quest'ultima è stata fatta una gara d'appalto con l'Agente della Riscossione, ma comunque afferma che la formazione data ai portalettere non è attinente alle mansioni richieste.
Mosco	Ringrazia i presenti e condivide la mozione. Chiede se tale progetto prevede anche un allungamento dell'orario di lavoro dei dipendenti, prolungandosi anche nelle ore serali e compromettendo maggiormente la sicurezza degli stessi nel percorso stradale.
Favetto	Afferma che sono 36 ore settimanali suddivise o in 6 giorni da 6 ore ciascuno, oppure in 5 giorni da 7,15 ore. I turni sono così suddivisi: <ul style="list-style-type: none"> • dalle ore 7.30 alle ore 15.00 servizio di posta ordinaria • dalle 9.30 alle 17.00 servizio business, nel quale però aumenta la difficoltà di ricezione visto che molte attività non hanno orario continuato • dalle ore 13.20/14.00 alle ore 20.30 altre consegne. Spiega che quindi con tali tunazioni i portalettere sono più ore in strada.
Tarzia	Ringrazia e fa presente solo alcune considerazioni: concorda con la consegna anche nelle ore pomeridiane, ma altro punto dolente è rappresentato dalle code stratosferiche che normalmente sono presenti negli uffici postali quando soprattutto bisogna recarsi in caso di avvenuta giacenza per mancato ritiro. Ritiene che tale accordo/progetto doveva essere siglato dai lavoratori e non solo da alcuni rappresentanti sindacali.
Favetto	Afferma che non sono contrari alla consegna nelle ore pomeridiane ma magari venga richiesto un aumento di personale.
Marinello	Fa presente che è disponibile a ridiscutere e modificare alcuni punti della mozione se fosse necessario al fine che tutto il Consiglio Comunale si faccia portavoce di tale situazione.
Presidente Barzon	Concorda che tale argomento rappresenti un disservizio pubblico e che quindi il Consiglio Comunale possa intervenire facendosi portavoce.
Presidente Tiso	Alle ore 17.47 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La Presidente della VI Commissione
Anna Barzon

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso

La segretaria verbalizzante
Stefania Grigio